

## Si Buana



*L'aquila vola in alto,  
con lo sguardo penetrante  
scruta spazi cristallini  
ed orizzonti infiniti*

**"Hillary Clinton: sulla condanna di Amanda valuteremo eventuali irregolarità ...**

**La senatrice democratica Maria Cantwell: verificare se la sentenza sia condizionata da sentimenti anti americani ( fonte Corsera del 06-12-09)"**

Siamo arrivati al massimo della prosopopea e dell'arroganza imperiale USA!

Una componente del governo USA ed una senatrice hanno avuto il coraggio e la faccia tosta di pensare di potere interferire nelle cose della giustizia Italiana come se l'Italia fosse una colonia senza dignità ed a sovranità limitata!

Certo che gli atteggiamenti deferenti e servili che negli anni i vari governi italiani hanno avuto verso gli USA, seppure mascherati da alleanza ed amicizia, davano la chiave di lettura di quali fossero i veri rapporti tra i due Paesi, ma mai c'era stata una dichiarazione così netta, così esplicita, così ultimativa a sancire un rapporto di sudditanza che dura dal

1945.

I casi Cermis ed il caso Calipari avrebbero dovuto ammaestrarci e farci capire come gli USA considerino l'Italia non un alleato, ma un servo che deve obbedire e sottostare senza permettersi di giudicare un cittadino Americano che è di per se stesso un essere superiore, ma francamente non ci saremmo aspettati una così sfacciata ed esplicita dichiarazione di imperio accettabile solamente per un popolo servo e sottomesso!

Siamo sicuri che la politica Italiana sminuirà o ignorerà il fatto e che i giornali non ne faranno una questione di principio in difesa della sovranità nazionale, ma noi vogliamo denunciare questa gravissima ed ingiustificata ingerenza negli affari interni italiani da parte non di privati, ma del governo stesso degli USA.

Invitiamo la signora Hillary Clinton, il senato Usa e tutto il suo governo ad andare al diavolo ed uniamo a questa protesta una

solenne italianissima pernacchia alla loro spocchia ed alle loro pretese di dominio mondiale!

Ci auguriamo che in assenza di reazioni del nostro governo, palesemente troppo prono agli USA tanto da prevenirne i desideri o da essere comunque il primo tra tutti gli alleati ad obbedire loro e dal quale non ci aspettiamo nulla, almeno il presidente Napolitano possa avere un sussulto di orgoglio patrio e di consapevolezza del suo ruolo di difensore della dignità della nazione e di capo del consiglio superiore della magistratura e voglia respingere al mittente le indebite ingerenze USA e difendere la dignità e la rispettabilità della magistratura italiana!

Vedremo altresì se il presidente della camera Fini, che ciancia ogni minuto dei massimi sistemi, della dignità nazionale, della sacralità della costituzione e di simili amenità avrà il coraggio civile di dire la sua in difesa della libertà di una istituzione come la magistratura dalle indebite ingerenze USA o se tutti i suoi discorsi sono solo manovre per acquisire visibilità e spazi di manovra nel PDL.

Di parole siamo francamente stufi, ora vogliamo, **esigiamo**, che si passi ai fatti e solo dai fatti trarremo gli elementi per giudicare il presidente Napolitano e verificare se avrà avuto la capacità di rispettare il suo ruolo e di compiere interamente quel dovere che ha giurato solennemente di compiere!

Alessandro Mezzano